

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela  
Nome : Aspen 4  
UFI : 89WC-N2HW-UD92-8GTX  
Codice prodotto : 101002

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico  
Categoria d'uso principale : Uso professionale, Uso al consumo  
Uso della sostanza/ della miscela : Carburante per motori a 4 tempi.  
Funzione o categoria d'uso : Combustibili

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Diverso da quanto sopra.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Produttore

Lantmännen Aspen AB  
Iberovägen 2  
SE-438 54 Hindås  
Svezia  
T +46 301 230000  
[aspensds@lantmannen.com](mailto:aspensds@lantmannen.com) - [www.aspen.se](http://www.aspen.se)

##### Distributore

FORTALEZA SRL  
Via Leone XIII , 14  
20145 Milano (MI)  
Italia  
T Tel. 339 10 65 738  
[info@fortalezanet.it](mailto:info@fortalezanet.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +46 301 230000 (08.00-16.30 CET)  
Per chi non interviene direttamente

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100	+39 03 822 4444	

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 1 H224  
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315  
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – H336  
Narcosi  
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304  
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 4 H413  
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Alchilato; Isomerato; Isopentano

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P260 - Non respirare i vapori.  
P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.  
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.  
P331 - NON provocare il vomito.  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in destinatario dei rifiuti approvato, in un contenitore aperto.

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione anche a considerevole distanza provocando un ritorno di fiamma verso la fonte dei vapori. Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza o screpolature della pelle. Ad elevata concentrazione i vapori possono causare una irritazione delle vie respiratorie.

Non contiene sostanze PBT/vPvB  $\geq 0,1\%$  valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Alchilato (Nota P)	Numero CAS: 68527-27-5 Numero CE: 271-267-0 Numero indice EU: 649-282-00-2 no. REACH: 01- 2119471477-29	80 – 95	Flam. Liq. 1, H224 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Isomerato (Nota P)	Numero CAS: 64741-70-4 Numero CE: 265-073-5 Numero indice EU: 649-277-00-5 no. REACH: 01-2119480399-24	5 – 15	Flam. Liq. 1, H224 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Isopentano sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 78-78-4 Numero CE: 201-142-8 Numero indice EU: 601-085-00-2 no. REACH: 01-2119475602-38	< 2,5	Flam. Liq. 1, H224 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066
n-esano (Impurità) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 110-54-3 Numero CE: 203-777-6 Numero indice EU: 601-037-00-0	<0,2	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361f STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411

### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
n-esano (Impurità)	Numero CAS: 110-54-3 Numero CE: 203-777-6 Numero indice EU: 601-037-00-0	( 5 $\leq$ C < 100) STOT RE 2, H373

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Note : Non contiene altri prodotti che influenzano la classificazione del prodotto  
La classificazione ambientale degli ingredienti non è supportata da test sulla miscela.  
La miscela contiene <3% di butano (<0,1% di butadiene).  
Toluene <0,1%, n-esano <0,5%, aromatici <1%

Nota P: Nota P: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico. Se possibile, mostrare al medico questa scheda di dati di sicurezza. In caso contrario, mostrare al medico la confezione o l'etichetta.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la difficoltà respiratoria persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere le lenti a contatto, se presenti e se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico. Se si verifica il vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può causare mal di testa, nausea ed irritazioni all'apparato respiratorio. Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Può causare una leggera irritazione.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Rischio di edema polmonare. L'ingestione può causare nausea e vomito.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. L'insorgenza dei sintomi può essere ritardata.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Nebulizzazione idrica. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Liquido e vapori altamente infiammabili. Vapori più pesanti dell'aria; possono disperdersi a livello del suolo. Possibilità di ignizione a distanza. Sotto l'azione del calore, pericolo di scoppio per aumento della pressione interna. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore.

Pericolo di esplosione : Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
Istruzioni per l'estinzione	: Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Allontanarsi dal recipiente e raffreddarlo con acqua da posizione protetta.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	: I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione anche a considerevole distanza provocando un ritorno di fiamma verso la fonte dei vapori. Potrebbe essere innescato da calore, scintille o fiamme.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Rimuovere gli sversamenti immediatamente. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	---

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Evitare la dispersione di materiale versato con sabbia o terra. Se necessario, informare le autorità locali competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite.
Metodi di pulizia	: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure di igiene	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Adeguarsi ai regolamenti in vigore. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. I contenitori aperti devono essere chiusi con cura e mantenuti in posizione per evitare perdite.

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Prodotti incompatibili : Agente ossidante.  
Temperatura di stoccaggio : Conservare a una temperatura massima di 30 ° C / 86 ° F.

### 7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Isopentano (78-78-4)	
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Isopentano
OEL TWA	2000 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA [ppm]	667 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
n-esano (110-54-3)	
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	n-Esano
OEL TWA	72 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA [ppm]	20 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

#### Valori limiti di esposizione per gli altri ingredienti

Isomerato come Eptano (142-82-5)		
Italia - Valori limite di esposizione professionale		
Nome locale	Eptano, n-	
OEL TWA	2085 mg/m <sup>3</sup>	
OEL TWA [ppm]	500 ppm	
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	

#### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.4. DNEL e PNEC

Alchilato (68527-27-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1300 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti
Acuta - effetti locali, inalazione	1100 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti
A lungo termine - effetti locali, inalazione	840 mg/m <sup>3</sup> 8 ore
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1200 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Alchilato (68527-27-5)

Acuta - effetti locali, inalazione	640 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti
A lungo termine - effetti locali, inalazione	180 mg/m <sup>3</sup> 24 ore

#### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

##### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Apparecchi/illuminazione antiscintilla e antideflagranti. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza.

#### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

##### Dispositivi di protezione individuale:

Guanti.

##### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



#### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

##### Protezione degli occhi:

In caso di pericolo di schizzi di liquido : Indossare occhiali di sicurezza a tenuta o schermo per il viso

#### 8.2.2.2. Protezione della pelle

##### Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

##### Protezione delle mani:

Guanti di protezione

#### Protezione delle mani

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
	Gomma nitrilica (NBR), Viton® II	6 (> 480 minuti)	>0,4 mm		EN 374-2, EN 374-3

#### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

##### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

#### Protezione respiratoria

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Semimaschera riusabile	Filtro AX (marrone)		EN 140

#### 8.2.2.4. Pericoli termici

##### Protezione contro i rischi termici:

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Uso professionale e domestico del prodotto con emissioni di sostanze volatili nell'aria. Composti volatili sono sottoposti a controlli delle emissioni in aria. Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Aspetto	: limpido.
Odore	: Odore di benzina.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 30 – 200 °C EN ISO 3405
Infiammabilità	: Liquido e vapori altamente infiammabili.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Vedi sotto
Limite inferiore di esplosività	: 1 vol %
Limite superiore di esplosività	: 8 vol %
Punto di infiammabilità	: -45 °C
Temperatura di autoaccensione	: > 300 °C
Temperatura di decomposizione	: Non pertinente
pH	: ≤ Non pertinente
Viscosità cinematica	: < 1 mm <sup>2</sup> /s (40°C)
Solubilità	: Solubile negli idrocarburi. Acqua: 1 – 6 mg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: 4,3 – 4,8 Valore calcolato
Tensione di vapore	: 55 – 65 kPa EN 13016-1 (37,8°C)
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 690 – 720 kg/m <sup>3</sup> EN ISO 12185 (15°C)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: > 1 aria = 1
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: > 10
Conducibilità elettrica	: 50 – 1000 pS/m EN 15938 (20°C)
Altre proprietà	: Punto di scorrimento

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Evitare il contatto con superfici calde. Luce solare diretta. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Evitare il contatto con : Ogni fonte di calore, luce diretta del sole compresa.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato  
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato  
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

#### Alchilato (68527-27-5)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 402)
LC50, Inalazione, ratto	> 5610 mg/m <sup>3</sup> ((metodo OCSE 403))

#### Isomerato (64741-70-4)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
------------------	--

#### Isopentano (78-78-4)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity), Guideline: EU Method B.1 (Acute Toxicity (Oral))
CL50 Inalazione - Ratto	> 25,3 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.  
pH: ≤ Non pertinente

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato  
pH: ≤ Non pertinente

Ulteriori indicazioni : Leggermente irritante ma classificazione non pertinente

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

#### Isopentano (78-78-4)

NOAEC (inalazione,ratto,vapore,90 giorni)	30 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day Study), Guideline: other: U.S. EPA/FIFRA Guidelines §82-4, Guideline: EPA OTS 798.2450 (90-Day Inhalation Toxicity), Guideline: other:U.S. EPA/TSCA Guidelines 40 CFR §798.6059, and §798.6059, 798.6200, 798.6400, Guideline: other:EU Guideline 87/302/EEC
---	---

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Aspen 4

Viscosità cinematica	< 1 mm <sup>2</sup> /s (40°C)
----------------------	-------------------------------

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è consideratonocivo per gli organismi acquatici. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Non rapidamente degradabile	

### Aspen 4

CL50 - Pesci [1]	> 100 mg/l LL50 (Danio rerio), OECD TG no. 203 (2004)
CE50 - Crostacei [1]	> 1000 mg/l EL50 (Daphnia magna), OECD TG no. 201
CE50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l EL50 (Raphidoceles subcapitata), OECD TG No. 202

### Alchilato (68527-27-5)

CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l
----------------------	------------

### 12.2. Persistenza e degradabilità

### Aspen 4

Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile. Intrinsecamente biodegradabile. Contiene componente(i) volatile(i), può diffondersi nell'atmosfera. Può essere degradato da processi fotochimici.
-----------------------------	--

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### Aspen 4

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	4,3 – 4,8 Valore calcolato
Potenziale di bioaccumulo	Contiene componente(i) bioaccumulabile(i).

### 12.4. Mobilità nel suolo

### Aspen 4

Ecologia - suolo	Liquido molto volatile. Il prodotto evapora facilmente. Galleggia sull'acqua. Prodotto penetra nel suolo.
------------------	---

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Il prodotto evapora facilmente. In caso di spargimento considerevole : Forma un sottile film di olio sulla superficie dell'acqua. Può essere nocivo per gli organismi acquatici, per la flora, per gli organismi del suolo.
-----------------------	---

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smaltimento del raccogliitore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Prodotto e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; Smaltire come rifiuto pericoloso. Quando totalmente vuoto i contenitori sono riciclabili come qualsiasi altro imballaggio.
Ulteriori indicazioni	: Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 13 07 02* - petrolio 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze 15 01 02 - imballaggi in plastica 15 01 04 - imballaggi metallici

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR)	: UN 1203
Numero ONU (IMDG)	: UN 1203
N° ONU (IATA)	: UN 1203
Numero ONU (RID)	: UN 1203

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: BENZINA
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: PETROL
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Petrol
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: BENZINA

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

##### ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: 3
Etichette di pericolo (ADR)	: 3



##### IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	: 3
Etichette di pericolo (IMDG)	: 3



##### IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	: 3
Etichette di pericolo (IATA)	: 3

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



### RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 3  
Etichette di pericolo (RID) : 3



### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : II  
Gruppo di imballaggio (IMDG) : II  
Gruppo di imballaggio (IATA) : II  
Gruppo di imballaggio (RID) : II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No  
Inquinante marino : No  
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Pannello arancione :

Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

#### Trasporto via mare

N° EmS (Incendio) : F-E  
N° EmS (Fuoriuscita) : S-E

#### Trasporto aereo

Dati non disponibili

#### Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Codice IBC : Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

##### Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

#### Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su
3(a)	Aspen 4 ; Isopentano ; n-esano

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su
3(b)	Aspen 4 ; Isopentano ; n-esano
3(c)	Aspen 4 ; Isopentano ; n-esano
40.	Isopentano ; n-esano

### Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

### Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

### Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

### Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

### Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

### Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : Prodotti di petrolio e carburanti alternativi

### Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

### Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

#### 15.1.2. Norme nazionali

##### Italia

Altre informazioni : Attenersi alle restrizioni secondo il Legge sulla Protezione dei Giovani sul Lavoro.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Indicazioni di modifiche:

Revisione: 08/11/2022 a causa della scambiare la programma de Scheda di Dati di Sicurezza e introduzione (UE) 2020/878.

### Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

### Fonti di dati

: Documenti del fornitore relativi alla sicurezza. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Test report 046/13. Aspen 4, Fish, Acute Toxicity Test. Toxicon AB (2013). OECD No. 203. Test report 31/04. Aspen 4t, Daphnia magna Immobilisation test. Toxicon AB (2004). OECD No. 202. Test report 182/06. Toxicity testing of Aspen 4t, Algae Growth Inhibition Test. Toxicon AB (2007). OECD No. 201. Test report 07-25. Evaluation of the Aerobic Biodegradability of Organic Compounds 182/06 (Aspen 4t), AnoxKaldnes AB (2007). OECD No 301 F. Examination essay. Diffusion of alkylate petrol during discharge in the environment. Gunilla Henriksson, Annalena Tåmt (2004).

### Consigli per la formazione

: Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.

### Altre informazioni

: Le informazioni rilevanti da parte degli scenari di esposizione dei componenti sono state incorporate nelle sezioni 4 - 13 di questa SDS.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Flam. Liq. 1	Liquidi infiammabili, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

# Aspen 4

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Flam. Liq. 1	H224	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 4	H413	Giudizio di esperti

La classificazione è conforme a : ATP 12

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sui dati in nostro possesso alla data dell'elaborazione e sono affidabili a patto che l'uso del prodotto avvenga nel rispetto delle condizioni prescritte e in conformità con le indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella documentazione tecnica. Qualsiasi altro uso del prodotto, eventualmente in combinazione con qualsiasi altro prodotto, o in qualsiasi altro processo avviene a proprio rischio e pericolo.